

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE ASSENZA DELLE CAUSE DI
INCONFERIBILITA' /INCOMPATIBILITA' E CONFLITTI DI INTERESSE
AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI CONSULENZA
(AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 38 DEL D.P.R. n. 445/2000)**

La sottoscritta **BARBARA ROSSI**

nata aFORLÌ' il 06/12/1966.....

relativamente al conferimento dell'incarico avente ad oggetto **PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI**

per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2028
consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del D.P.R. 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

DICHIARA

1) di non versare, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni, previste nel D.Lgs 39/2013 (art. 3, 4,6,9,11,12,13,14), di incompatibilità/inconferibilità:

- di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di pazienti, di affini entro il secondo grado;
- di non trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od Organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od Organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza;

- di non essere stato condannato (anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012, art. 1 comma 46 recante "disposizioni per la Prevenzione e la repressione della Corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione") anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di Prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale insorgere di taluna delle situazioni sopra menzionate.

2) ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

X di non svolgere incarichi né di avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

☐ di svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e/o lo svolgimento di attività professionali. In tal caso specificare nell'apposita tabella di seguito riportata:

Cariche/incarichi/attività professionali	Ente/Società

3) ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 165/2001, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Luogo e data
Forlì, 24/01/2025

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.